Protocollo 0000372/2024 del 22/01/2024

UNIONE EUROPEA | MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO | REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo "L. Capuana"

Piazza Martiri d'Ungheria, 4 - Tel. 0932 1914089 - C.F. 80005770880
email: rgic80100c@istruzione.it – pec: rgic80100c@pec.istruzione.it - sito web: www.iccapuana.edu.it
97010 - G I A R R A T A N A (RG)
Codice Univoco D'Ufficio: **UF4QL7**

Albo – sito web/Amm.ne Trasp. – Atti

OGGETTO: **Decisione di avvio procedura - Affidamento diretto tramite TD MePa per fornitura materiale igienico - Plessi scolastici di Monterosso Almo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. L.gs 36/2023 - Importo contrattuale stimato € 1.532,17 IVA esclusa – CIG B00E846F3A**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RILEVATA la necessità e l'urgenza di affidare la fornitura di materiale igienico per i plessi scolastici di Monterosso Almo, per un importo stimato di € 1.532,17 IVA esclusa;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.A. Reg. Sicilia 28 dicembre 2018, n. 7753 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Sicilia, il quale recepisce il D.I. 129/2018il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 dei succitati D.I. 129/2018 e D.A. 7753/2018;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto per l'esercizio provvisorio anno 2024, prot. 248 del 15-01-2024;

VISTO Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) annualità 2022/25, aggiornamento per l'a.s. 2023/24, approvato dal Consiglio di Istituto in data 31/10/2023 con delibera n. 26;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Documento informatico firmato digitalmente dalla Dott.ssa Teresa Giunta, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate TERESA GIUNTA

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone chele stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a)affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.A. 7753/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO Il Regolamento d'Istituto per l'Attività Negoziale ai sensi dell'articolo 45 comma2 lettera a del Decreto 28 agosto 2018 n.129 recepito dal Decreto della Regione Siciliana, n.7753 del 28 dicembre 2018, in ordine ai limiti e criteri per affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici e per modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore per quanto di competenza del Dirigente Scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n.6 del 13.03.2019 - Verbale n.1./2019, ultimamente modificato con delibera 15 del 29-06-2023, la quale recepisce i limiti e le modalità di affidamento di cui al D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della legge 296/2006, come modificato dall'art 1, comma 495, della legge 208/2015, che prevede, che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

TENUTO CONTO delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) dal 1 gennaio 2024, in particolare:

Delibera anac n. 261 del 30 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale"
Delibera n. 262 del 20 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale
Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»
Delibera n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n.601 del 19 dicembre 2023, che ha individuato gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice
Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione"
Il **Comunicato** relativo all'avvio del processo di digitalizzazione adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 da ANAC d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il quale sono state fornite indicazioni per il periodo transitorio fino alla piena applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal 1° gennaio 2024 dal nuovo Codice e riferita a tutte le procedure di affidamento

	Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto "modificazione ed integrazione della Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33" **Comunicato del Presidente del 10-01-2024** Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro
DATO ATTO	che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/99 rispondenti alle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica, aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi al presente atto;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
CONSIDERATO	che il DS dell'Istituzione Scolastica DOTT.SSA TERESA GIUNTA risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
CONSIDERATO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, c.7 del D.Lgs. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
VISTO	il catalogo della **Ditta PROVENZALE srl - Via G. Leone, 16_97100 RAGUSA – P.IVA 00649480886,** assunto a prot. n. 6397 del 04/12/2023,
CONSIDERATO	che si ritiene conveniente procedere ad una richiesta di trattativa diretta MePa con un solo operatore, ai fini della massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo
VISTO	che la Ditta è presente su MePa, i prezzi offerti risultano congrui e le caratteristiche dei prodotti corrispondono alle esigenze dell'Istituto;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire l'igiene degli ambienti;
VISTO	l'art. 49, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023 in merito alla deroga al principio di rotazione, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000;
TENUTO CONTO	che l'Istituto intende affidare il contratto in oggetto all'operatore di cui sopra per la seguente motivazione: trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000 e, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023, si prevede la deroga al principio di rotazione; ditta affermata e affidabile, di esperienze pregresse, in grado di assicurare la regolare fornitura in tempi brevi;
RITENUTO	di prevedere una durata contrattuale pari a giorni 30;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136, per cui si è proceduto a richiedere il seguente **CIG B00E846F3A** e che lo stesso risulta pubblicato nella PCP - Anac;
VISTO	l'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 in merito alla garanzia provvisoria e definitiva;
CONSIDERATO	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
CONSIDERATO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
CONSIDERATO	che trattandosi di mera fornitura non si prevedono rischi da interferenze ai fini del DUVRI, per cui gli oneri per la sicurezza sono pari a "0"

RITENUTO di garantire il principio di trasparenza e pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio online e al sito web Amministrazione Trasparente della scuola;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1
Indizione procedura di affidamento

Si determina l'indizione della procedura di **affidamento diretto** per la fornitura in oggetto indicata, mediante Richiesta di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con la Ditta Provenzale SRL, con sede in Via **Via G. Leone, 16_97100 RAGUSA – P.IVA 00649480886**

Art. 2
Oggetto dell'affidamento e importi di spesa massimi

Oggetto della fornitura è l'acquisto di materiale igienico per i plessi scolastici di Monterosso Almo, per un importo stimato pari a **€ 1.532,17 IVA esclusa**

Art. 3
Tempistica della fornitura del servizio

Decorrenza: giorni 30 dalla stipula

Art. 4
Forma del contratto

Stipula contratto (Trattativa Diretta) su MePa sottoscritto digitalmente

Art. 5
Condizioni contrattuali

L'Operatore Economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, secondo quanto previsto dall'art.52 del codice. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
Inoltre il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata.
La fornitura deve essere conforme per qualità e quantità a quanto ordinato. Eventuali forniture non pertinenti o non conformi a quello di cui alla presente nota, comporteranno la risoluzione automatica della conferma d'ordine.
I termini di inizio e fine fornitura sono fissati in giorni 20 decorrenti dall'accettazione dell'ordine.
Non è previsto subappalto e/o la cessione del contratto.
In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.
La fattura che sarà emessa dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale numero 55 del 3 aprile 2013, trattandosi, nella fattispecie, di rapporto economico con Pubblica Amministrazione, come previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 244/2007.
Sulla fattura indicata al precedente comma dovranno essere riportati il **codice univoco d'Ufficio UF4QL7 e C.I.G**. e il **C.U**.P. cui si riferiscono, come stabilito dal Decreto Legge 66/2014, nonché riportare la dicitura ***scissione dei pagamenti,*** come previsto dall'articolo 2 del D.M. 23 gennaio 2015, attuativo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300 (*split payment)***.**
La liquidazione della fattura, avverrà a fornitura effettuata e certificazione della regolare esecuzione, con verifica dell'esatta corrispondenza tra gli obblighi assunti e quanto effettivamente agli atti dell'Istituzione scolastica, previo accertamento del diritto dei creditori, come previsto dall'articolo 16 del D.A. 7753/2018.
Il pagamento avverrà al ricevimento di regolare fattura elettronica tramite emissione di mandato con bonifico sul conto corrente dedicato.
Prima di effettuare il pagamento la Stazione Appaltante procederà alla richiesta telematica di D.U.R.C. della Ditta all'Ente delegato al rilascio. In caso di DURC negativo si procederà all'intervento sostitutivo.
La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. e si impegna a dare comunicazione immediata alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ragusa della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 06

Responsabile Unico di Progetto

Viene individuato nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica il R.U.P., ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023

Art. 07

Direttore dell'Esecuzione

Viene individuato nella persona del Dirigente Scolastico il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023

Art. 08

Trattamento dei dati personali

I dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 - e del Regolamento Europeo 2016/679. *Più specificatamente, in linea con quanto previsto dall'art.13 del sopracitato Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nella informativa pubblicata nel sito WEB dell'Istituto* www.iccapuana.edu.it *alla sezione "Policy Privacy ". L'interessato può esercitare i propri diritti; si precisa che i dati personali forniti saranno altresì comunicati per le finalità connesse a eventuali rendicontazioni, a pubblicizzazione dell'evento e pubblicazione dei dati ai sensi del D.L.vo 33/2013. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto provvederà a produrne una specifica. Inoltre, nei casi in cui, in funzione delle finalità del trattamento, fosse necessario un esplicito consenso, l'Istituto si premunirà a raccoglierlo prima di effettuare qualsiasi trattamento. In questi casi un eventuale rifiuto, o il ritiro di un precedente consenso, produrrà le conseguenze descritte nell'informativa*

Art. 09

Pubblicità e trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 n° 33, è il Dirigente Scolastico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo online e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica sezione Amministrazione Trasparente-provvedimenti, così come previsto dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto.

.

Il Responsabile Unico del Progetto
DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Teresa Giunta